



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Bando di mobilità compartimentale per n. 1 (una) unità di personale, da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Sistema Museale di Ateneo – profilo Curatore collezione Mammiferi – dell'Università degli Studi di Firenze

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare l'art. 30 e 34-*bis*;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009, 19 aprile 2018 e 18 gennaio 2024;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTO il Decreto-Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024, nella quale si approva il reclutamento di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Sistema Museale di Ateneo – profilo Curatore collezione Mammiferi;

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sono disponibili altre graduatorie con idoneo profilo da cui poter attingere;

VISTA la nota prot. n. 10734 del 20 gennaio 2025, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha comunicato la

Da un secolo, oltre.

disponibilità alla copertura di 1 posto, Area Funzionari, per le esigenze del Sistema Museale di Ateneo – profilo Curatore collezione Mammiferi;

CONSIDERATO infine che il suddetto posto si renderà disponibile solo qualora non intervenga l'assegnazione di personale da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, all'esito della procedura sopra indicata;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

Al fine di favorire l'attuazione della mobilità, come previsto dall'art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si comunica che presso questo Ateneo è ricopribile per trasferimento il posto di seguito indicato:

- **n. 1 (uno) posto, Area Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, da assegnare al Sistema Museale di Ateneo – profilo Curatore collezione Mammiferi – dell'Università degli Studi di Firenze.**

Art. 2 – Profilo professionale, competenze richieste e attività da svolgere

La posizione prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- curare la conservazione, l'inventariazione, la catalogazione e la gestione di beni zoologici, con particolare riferimento ai mammiferi, secondo gli standard ministeriali dell'ICCD (Istituto Centrale Catalogo e Documentazione);
- coordinare le operazioni di raccolta e di ricerca zoologica sul campo;
- contribuire a formulare e supportare la realizzazione di progetti di ricerca.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze**:

- tecniche di conservazione e metodi di inventariazione, catalogazione e gestione di beni zoologici, con particolare riferimento ai mammiferi;
- teorie e tecniche generali di Museologia;



Da un secolo, oltre.

- procedure di catalogazione informatizzata dei Beni Zoologici secondo gli standard ministeriali dell'ICCD (Istituto Centrale Catalogo e Documentazione);
- tecniche per la valorizzazione delle collezioni e dei siti d'interesse naturalistico-zoologico, la formulazione e realizzazione di progetti di ricerca;
- metodi e tecniche di comunicazione e divulgazione sul tema della diversità biologica;
- normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro;
- normativa in materia di appalti pubblici (RUP, direzione esecutiva dei contratti, collaudo e verifica di conformità);
- buone conoscenze digitali (pacchetto Office, G-Suite, posta elettronica) e dei principali strumenti informatici;
- buona padronanza della lingua inglese.

Si richiedono, infine, le seguenti **capacità professionali**:

- **collaborazione**: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza, attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- **accuratezza**: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- **orientamento al risultato**: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- **soluzione dei problemi**: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Art. 3 – Requisiti

Per l'ammissione alla presente procedura di mobilità è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ essere in servizio, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in una Amministrazione del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Università (Allegato E del CCNL 2019-21) ed essere inquadrato nell'Area dei Funzionari.
- ✓ aver conseguito uno dei seguenti **titoli di studio**:

Da un secolo, oltre.

- **Laurea** in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. n. 509/1999:
 - 12 Scienze biologiche
 - 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

ed equivalenti
- **Laurea** in una delle seguenti classi ai sensi del D.M. n. 270/2004:
 - L-13 Scienze biologiche
 - L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

ed equivalenti
- **Laurea Specialistica**, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:
 - 6/S Biologia
 - 68/S scienze della natura

ed equivalenti
- **Laurea Magistrale** ai sensi del D.M. n. 270/2004, in una delle seguenti classi:
 - LM-6 Biologia
 - LM-60 Scienze della natura

ed equivalenti
- **Diploma di laurea**, ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/1999, equivalente o equiparato alle classi delle lauree specialistiche D.M. n. 509/1999 e alle classi delle lauree magistrali D.M. n. 270/2004 sopra indicate.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione alla presente procedura devono essere presentate sul portale [InPA](#) seguendo le istruzioni ivi specificate.



Da un secolo, oltre.

Il candidato, una volta collegato al portale, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE (carta d'identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro **le ore 13:00 del 3 marzo 2025**. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla procedura.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una mail di conferma che avrà validità di ricevuta. È possibile annullare la domanda di partecipazione non ancora inviata e non ricevere ulteriori comunicazioni relative alla procedura selezionando il pulsante "Annulla Domanda" all'interno della sezione "Verifica e Invio".

Nella domanda di ammissione alla presente procedura di mobilità il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) dati anagrafici completi (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale);
- 2) l'amministrazione in cui il candidato presta servizio, categoria, posizione economica e area di attuale inquadramento, con indicazione della data di assunzione, nonché del trattamento fondamentale annuo lordo percepito nonché eventuali assegni personali;
- 3) l'attività attualmente svolta (breve descrizione);
- 4) la motivazione della richiesta di mobilità;
- 5) il possesso dei requisiti di partecipazione;
- 6) i procedimenti penali conclusi e in corso e le eventuali condanne penali;
- 7) le eventuali pendenze di contenzioso;
- 8) gli eventuali procedimenti disciplinari conclusi ed in corso e le sanzioni disciplinari irrogate;
- 9) l'eventuale necessità di ausili per il colloquio, ai sensi dell'articolo 20 della legge 104/92;
- 10) le eventuali informazioni relative all'assunzione rispetto alla legge 68/99 o della legge 482/68;
- 11) la posizione familiare (carichi di famiglia, eventuali necessità di ricongiungimento al coniuge o assistenza di familiari in grave stato di infermità, ecc.);



Da un secolo, oltre.

12) un recapito cui indirizzare le comunicazioni relative all'istanza presentata, impegnandosi a segnalarne tempestivamente le eventuali variazioni successive.

Si precisa che **SONO ESCLUSI** dalla partecipazione alla presente procedura **i candidati che non sono in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3 o la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto e/o in modalità diversa da quella indicata.**

Coloro che avessero precedentemente inviato altra domanda di trasferimento presso questo Ateneo dovranno presentare una nuova istanza con le modalità indicate nel presente bando.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, per partecipare alla procedura di mobilità non è richiesto il nulla osta non condizionato al trasferimento, tranne *“nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente”*.

Art. 5 – Selezione

La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione nominata e composta ai sensi della normativa vigente e avviene attraverso l'**analisi del curriculum professionale** del candidato e un **colloquio**, volto a **verificare il grado di possesso delle conoscenze, competenze e capacità richieste per il profilo, anche in termini di attitudine e motivazione per cui è stata presentata la domanda.**

Il colloquio si svolgerà il giorno 12 marzo 2025.

L'amministrazione si riserva di poter effettuare il colloquio anche in modalità telematica, da remoto, dandone idonea comunicazione sul [sito web](#) di Ateneo e sul portale [InPA](#).

L'elenco degli ammessi e le modalità di svolgimento del colloquio, saranno pubblicati entro il giorno **7 marzo 2025** sul [sito web](#) di Ateneo e sul portale [InPA](#).

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I punteggi attribuiti al colloquio saranno espressi in trentesimi. Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno **21/30**. Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla presente procedura di mobilità qualunque ne sia la causa.



Da un secolo, oltre.

Art. 6 – Approvazione degli atti e dichiarazione del vincitore

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione, nonché all’esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati ai sensi dell’art. 5, c. 4 del DPR n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L’efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull’Albo Ufficiale dell’Università degli Studi di Firenze e sul portale [InPA](#). Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 7 – Modalità del trasferimento

Per la mobilità compartimentale il provvedimento verrà emanato non appena concordata la data di trasferimento fra l’Ateneo di provenienza e quello fiorentino.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto università, ai sensi dell’art. 30, comma 2-quinquies del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Ai sensi dell’art. 35, comma 5-bis, del D. Lgs. 165/2001: *“I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.”*

Art. 8 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell’“[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l’ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento.](#)”

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto. Saranno in ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al



Da un secolo, oltre.

trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016.

Art. 9 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 – 50121 Firenze (recapiti telefonici 055 2757341 – 7349 – 7327 – 7317 – 7358) email: selezioni@unifi.it – Pec selezionipta@pec.unifi.it.

La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 10 – Disposizioni finali

Il presente bando di mobilità è pubblicato nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze e consultabile sul sito web dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unifi.it/vp-2912-posti-vacanti-per-il-personale-t-a-presso-l-universita-di-firenze.html>

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme generali in materia di pubblico impiego. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente bando di mobilità verranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo alla pagina indicata, dove verranno pubblicati anche la composizione della Commissione e la graduatoria finale.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti